



COME
ERAVAMO.....

AD MAGGIO
1968



Aretha Franklin vince il "Premio della Critica '68" con l'album "Lady Blues"

Assegnati i premi della VI° edizione della "Critica Discografica Italiana". Stranamente i critici votanti non assegnano il premio nella sezione "Miglior album italiano" (malgrado ve ne erano di degna considerazione come ad esempio l'omonimo di Fabrizio De André, *Vengo anch'io*, *No tu no!* di Enzo Jannacci o *Dedicato a mio padre* di Mina). Per la sezione pop internazionale vince *Shirley Means Bassey* di Shirley Bassey (United Artists); per il rhythm'n'blues, *Lady Soul* di **Aretha Franklin** (Atlantic); per le esecuzioni di sola orchestra *Herb Alpert Ninth* della Herb Alpert & Tijuana Bass (A&M Records). De An-

dré vince però nella sezione Cabaret (sic!) con l'album *Volume I* (Bluebell Records). Per il teatro viene premiato l'album *La signora Cecioni e le altre*, di Franca Valeri (La Voce del Padrone). Infine, per la musica da film viene scelta la colonna sonora di *La calda notte dell'ispettore Tibbs* (*In The Heat Of The Nigh*) di Quincy Jones che vede tra gli esecutori anche Ray Charles, Roland Kirk e Ray Brown (United Artists).

Una prima classifica dei brani in gara a *Un Disco per l'Estate*, la cui finale si svolgerà nel mese di giugno, vede in testa decisamente inaspettata,

l'affermazione del brano *Se fossi re* del complesso Gli Scooter seguito da *Visioni* dei **New Trolls**, *Cinque minuti e poi...* di Maurizio e *Ho scritto t'amo sulla sabbia* del duo napoletano Franco IV e Franco I. A parte Gigliola Cinquetti, sesta provvisoriamente in classifica con *Giuseppe in Pennsylvania*, mancano nelle prime posizioni quasi tutti i big in gara, ad iniziare da Caterina Caselli (*L'orologio*), Michele (*Che male c'è*), il vincitore uscente Jimmy Fontana (*Cielo rosso*) e Orietta Berti (*Non illuderti mai*). Non rientrano tra le 24 che si disputeranno la finane invece, Gino Paoli (*Se Dio ti dà*), Peppino Di Capri (*E' sera*) e le giovani